

# Il nuovo ruolo dei Direttori Sanitari nella sanità che cambia Competenze, ruolo, funzioni, responsabilità Assemblea Nazionale

O Grande Spirito, concedimi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio di cambiare le cose che posso cambiare, e la saggezza di capirne la differenza" (preghiera Cherokee)

Arezzo 25 novembre 2025

## Nomina e Ruolo del Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario Aziendale viene nominato dal Direttore Generale ed è disciplinato dall'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92. È responsabile del coordinamento dei servizi sanitari, garantendo la qualità e l'efficienza delle attività sanitarie, sia per i pazienti che per la collettività.

## Requisiti del Direttore Sanitario d'Azienda

Per ricoprire il ruolo di DS è necessario essere un medico con almeno cinque anni di esperienza in incarichi di direzione tecnico-sanitaria in strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione. Costituisce titolo preferenziale il possesso di una specializzazione in discipline di sanità pubblica. La normativa vigente, in particolare la spending review, prevede che nelle Aziende Ospedaliere mono presidio le funzioni di Direttore Sanitario d'Azienda e Direttore Medico di Presidio siano accorpate in un'unica figura professionale. I riferimenti normativi includono il D. Lgs. 502/92, il DPR 484/97, il CCLN 1998-2001 e la Legge 135/12.

**DS e DMPO siano  
accorpate non  
sovraposte!**

## Competenze Specifiche

Il Direttore Sanitario svolge un ruolo chiave nelle seguenti aree:

- 1. Organizzazione e Controllo:** supervisiona i servizi sanitari, con attenzione alla qualità delle prestazioni e alla continuità assistenziale.
- 2. Governo Clinico:** è responsabile della qualità e dell'efficienza tecnica delle prestazioni sanitarie e della distribuzione dei servizi.
- 3. Gestione delle Risorse:** contribuisce alla definizione degli obiettivi e alla distribuzione delle risorse ai Direttori dei DAI.
- 4. Pianificazione Strategica:** coordina i servizi tecnico-organizzativi e igienico-sanitari, promuove l'integrazione dei servizi e partecipa al governo economico dell'Azienda.
- 5. Controllo dell'attività libero-professionale:** vigila sulle attività intra-moenia dei medici.

**Il DS non è un direttore di produzione ma opera sulle strategie su cui si fonda la produzione di servizi!**

Perché il quadro programmatorio condiziona fortemente la operatività dei servizi (e quindi il DS deve saperlo leggere e saper partecipare alla sua costruzione, monitoraggio e verifica) ed è il motivo per cui il DS è di fatto una figura che è di supporto anche a livello regionale.

## Supporto Operativo (staff)

Per svolgere le proprie funzioni, il Direttore Sanitario si avvale di strutture e professionisti specializzati nelle seguenti attività:

- ✓ Analisi dello stato di salute della popolazione;
- ✓ Gestione dei sistemi informativi sanitari;
- ✓ Sviluppo del governo clinico e garanzia della qualità;
- ✓ Formazione e aggiornamento professionale;
- ✓ Valutazione delle tecnologie sanitarie;
- ✓ Coordinamento delle attività di ricovero e
- ✓ Valorizzazione delle professioni sanitarie.

## Partecipazione e Collaborazione

Il Direttore Sanitario è membro di diritto del **Collegio di Direzione** e fornisce pareri obbligatori al Direttore Generale su tematiche sanitarie.

Partecipa alle attività del **Comitato Etico** e coordina comitati, commissioni e gruppi di lavoro per promuovere la qualità e l'innovazione clinica.

## Rapporti con Altri Livelli Dirigenziali

Il Direttore Sanitario ha un ruolo chiave nel coordinare e integrare le attività sanitarie con gli altri livelli dirigenziali dell'azienda sanitaria:

- Supporta il Direttore Generale nella definizione degli obiettivi strategici e nella pianificazione delle attività sanitarie, coordinandosi con il Direttore Amministrativo per integrare aspetti organizzativi e gestionali con quelli amministrativi e finanziari.
- Supervisiona e coordina i direttori di dipartimento e i responsabili delle unità operative, garantendo che gli standard di qualità e sicurezza siano rispettati nei percorsi clinico-assistenziali.
- Definisce obiettivi di performance clinico-assistenziale insieme agli altri dirigenti e ne monitora i risultati, partecipando alla redazione del Piano Attuativo Locale (PAL) e dei Piani di Area Vasta.
- Collabora con la direzione delle risorse umane per la gestione del personale sanitario, promuovendo formazione continua e miglioramento delle competenze.

## Rapporti con Altri Livelli Dirigenziali

- È responsabile della gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente, coordinandosi con i responsabili della qualità per sviluppare sistemi di controllo e valutazione.
- Supporta progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione dei servizi sanitari, lavorando con i responsabili IT e i dirigenti di progetto.
- Coordina le collaborazioni con altre aziende sanitarie, ospedaliere e universitarie, favorendo la partecipazione a reti regionali e nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di cura.
- Infine, assicura che le decisioni cliniche siano basate su evidenze scientifiche e integrate nei processi gestionali aziendali, favorendo la partecipazione dei *professionisti sanitari* ai processi decisionali.